

IN BREVE n. 014-2014
a cura di
Marco Perelli Ercolini

*riproduzione con citazione
della fonte e dell'autore*

AGENZIA DELLE ENTRATE - NUMERAZIONE FATTURE

Domanda

Ho aperto da poco una ditta individuale. Posso emettere la prima fattura dell'attività con una numerazione superiore a 1, proseguendo poi in ordine progressivo?

Risponde G.Mingione

La numerazione delle fatture è stata recentemente oggetto di modifiche normative. A partire dall'1 gennaio 2013, infatti, in seguito alla nuova formulazione dell'articolo 21, comma 2, lettera b, del Dpr 633/1972 (a opera dell'articolo 1, comma 325, lettera d, della legge 228/2012), la norma non prevede più che la fattura sia datata e numerata in ordine progressivo per anno solare. È adesso sufficiente numerare le fatture progressivamente senza riiniziare la numerazione da capo ogni anno, proseguendo poi ininterrottamente per tutti gli anni solari di attività del contribuente, fino alla cessazione dell'attività stessa. Tale modalità è infatti considerata, di per sé, idonea a identificare in modo univoco la fattura, vista l'irripetibilità del numero di volta in volta attribuito al documento fiscale. Se, però, non è più necessario adottare la numerazione in ordine progressivo per anno solare, resta ferma la necessità di adottare una numerazione che, al momento dell'inizio dell'attività, parta dal numero 1 (risoluzione 1/E del 2013).

INPS - PRESTAZIONI ECONOMICHE DI MALATTIA, MATERNITA' TUBERCOLOSI e CONGEDO STRAORDINARIO

Comunicati, con circolare n. 44/2014, gli importi giornalieri in base ai quali determinare le prestazioni economiche relative alle indennità di malattia, di maternità/paternità, di tubercolosi e di congedo straordinario, con riferimento a periodi di paga compresi nell'anno 2014. Relativamente all'indennità di tubercolosi, i criteri indicati valgono soltanto per i primi 180 giorni di assistenza per coloro che hanno diritto all'indennità di malattia; per le restanti categorie aventi diritto all'indennità di tubercolosi ma non a quella di malattia, le prestazioni devono essere erogate commisurandole alla misura fissa.

IN ALLEGATO A PARTE - INPS Circolare n. 44 del 26.03.2014 (documento 071)

STRISCIE BLU - MULTE SOLO SE IL SINDACO LE PREVEDE

Dall'incontro tra i ministri delle Infrastrutture e dell'Interno col presidente dell'Anci: chi parcheggia sulle strisce blu per più tempo rispetto a quello pagato non è sanzionabile in base al Codice delle strade, ma solo in base a eventuali regolamenti comunali. I Comuni possono fissare penalità di loro iniziativa, ma hanno natura privatistica e quindi non danno diritto alla riscossione con cartella esattoriale: sono equiparate a crediti fra privati.

DALLA CASSAZIONE d DAL TRIBUNALE

E' responsabile il medico che sbaglia la diagnosi accorciando la vita del paziente: spetta il risarcimento anche se la malattia avrebbe avuto comunque esito infausto

Anche se la diagnosi non lascia scampo, la perdita di chance di sopravvivenza del paziente va risarcita quando l'intervento del medico l'ha compromessa: "la possibilità di sopravvivenza, misurate in astratto secondo criteri percentuali, rilevano ai fini della liquidazione equitativa del danno, che dovrà altresì tener conto dello scarto temporale tra la durata della sopravvivenza effettiva e quella della sopravvivenza possibile in caso di intervento chirurgico corretto".

Corte di Cassazione - sentenza numero 7195 del 27 marzo 2014

Il cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento non legittima l'intervento

Il condomino che subisce danni da cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento non può modificarlo senza la preventiva autorizzazione dell'Assemblea condominiale: l'impianto di riscaldamento rientra tra i beni comuni (art.1117 cc) e la presunzione di comproprietà riguarda non solo la centrale termica, ma anche tutte le altre parti che costituiscono l'impianto (caldaia, serbatoio, tubature). Un intervento sui beni comuni deve essere autorizzato esclusivamente dall'assemblea e l'amministratore non può decidere autonomamente in ordine alla modifica di un bene comune suscettibile di incidere sul funzionamento del servizio.

Tribunale di Roma - sentenza 789/2014

PENSIONATI - I TANTI MODI PER AVERE IL CUD

Con la circolare 45/2014 l'INPS, resasi conto delle difficoltà incontrate, spiega ora i vari modi di consegna dei CUD ai pensionati.

Ed ecco una considerazione: a parte che il costo di invio a domicilio dei CUD ai pensionati è già stato calcolato nei caricamenti della spesa di gestione sui contributi a suo tempo versati e pertanto il risparmio è una sottrazione a quanto indirettamente pagato, ma adesso col bailamme dei vari modi messi a disposizione dell'utente quanto in realtà si risparmia calcolando i molti che richiedono l'invio a domicilio, gli altri che impegnano centralinisti alle risposte o impiegati agli sportelli e così via (vedi sotto), quali spese vive e spese indirette della forza lavoro impiegata....infatti una grandissima parte degli over 60 ben poco sanno di computer e internet, ma come al solito agli amministratori non gliene frega più di tanto e pertanto si debbono affannare alla conquista di questo benedetto CUD per essere ligi al dovere del buon contribuente.

Ne deriva dunque una domanda: allora la telematizzazione del CUD è poi un effettivo risparmio per l'INPS?

IN ALLEGATO A PARTE - INPS Circolare n. 45 del 28.03.2014 (documento 072)

MODALITA' PER L'ACQUISIZIONE DEL CUD

1 - Fornitura telematica del CUD - Il modello CUD, è disponibile nella sezione *Servizi al cittadino* del sito istituzionale www.inps.it.

2 - Modalità alternative per ottenere CUD

✓ Servizio erogato dalle Strutture dell'Istituto

Ci si può rivolgere a tutte le Strutture dell'Istituto, ove è disponibile almeno uno sportello dedicato al rilascio cartaceo del CUD.

✓ Postazioni informatiche self service

Presso tutte le Strutture territoriali dell'Istituto sono state istituite postazioni informatiche *self service*, presso le quali gli utenti in possesso di PIN possono direttamente procedere alla acquisizione

✓ Posta elettronica

Ai cittadini in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata CEC-PAC noto all'Istituto, il CUD viene recapitato alla casella PEC corrispondente.

✓ Patronati, Centri di assistenza fiscale, professionisti abilitati all'assistenza fiscale

Il cittadino, per l'acquisizione del CUD, può avvalersi di un ente di Patronato, di un CAF, di un professionista compreso tra quelli abilitati all'assistenza fiscale o alla presentazione delle dichiarazioni reddituali in via telematica, purchè in possesso di PIN e di certificato Entratel personale in corso di validità.

✓ Comuni ed altre PP.AA. abilitate

Il cittadino potrà ottenere il CUD anche presso i Comuni e le altre PP.AA. che abbiano sottoscritto un protocollo con l'Istituto per l'attivazione di un punto cliente di servizio.

✓ Uffici postali

E' possibile ottenere il rilascio del CUD esclusivamente presso gli uffici postali appartenenti alla rete "Sportello Amico": costo 2,70 euro più IVA.

✓ Sportello Mobile per utenti ultraottantacinquenni titolari di indennità di accompagnamento, speciale o di comunicazione

A favore di alcune categorie di utenti particolarmente disagiati, in considerazione dell'oggettiva difficoltà o impossibilità di avvalersi dei canali fisici e telematici messi a disposizione dall'Istituto, è stato attivato un servizio dedicato, denominato "Sportello Mobile", per l'erogazione con modalità agevolate di alcuni prodotti istituzionali, tra i quali il rilascio della certificazione in argomento.

✓ Pensionati residenti all'estero

I pensionati residenti all'estero possono richiedere la certificazione, fornendo i propri dati anagrafici e il numero di codice fiscale, ai seguenti numeri telefonici dedicati 06.59054403 - 06.59053661 - 06.59055702, con orario 8.00 - 19,00 (ora italiana).

✓ Spedizione del CUD al domicilio del titolare

Agli enti previdenziali che rendano disponibile il CUD in modalità telematica, il cittadino può richiedere la trasmissione del CUD in forma cartacea.

3 - Modalità di rilascio CUD a chi non è titolare

Il CUD può essere rilasciato anche a persona diversa dal titolare.

In questo caso la richiesta può essere presentata sia da persona delegata che da parte degli eredi del soggetto del titolare deceduto.

MONETE - NUOVO CONIO

Zecca Italia 2014

- 2 € Fdc "200 Anniversario Fondazione Arma dei Carabinieri" € 20,00 (IVA inclusa)

- 2 € Proof "200 Anniversario Fondazione Arma dei Carabinieri" € 35,00 (IVA inclusa)

INPS - CESSIONE DEL QUINTO DELLA PENSIONE

L'Inps, con messaggio n. 3669 del 28 marzo 2014, in base a quanto previsto dal Decreto del 24 marzo 2014 del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze, comunica i tassi effettivi globali medi (TEGM) per i prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione.

TASSI SOGLIA CONVENZIONALI PER CLASSE DI ETA' DEL PENSIONATO E CLASSE DI IMPORTO DEL PRESTITO		
Classi di età del pensionato (*)	Fino a 5.000 euro	Oltre 5.000 euro
fino a 59 anni	9,01	9,05
60-69	10,61	10,65
70-79	13,21	13,25

(*) Le classi di età comprendono il compleanno dell'età minima della classe; l'età si intende a fine piano.

Le suddette modifiche saranno operative con decorrenza 1° aprile 2014.

IN ALLEGATO A PARTE - INPS Messaggio n. 3669 del 28.03.2014 (documento 073)

ARAN - MONTE ORE PERMESSI SINDACALI

E' stata pubblicata la Guida operativa avente ad oggetto le "Modalità di calcolo del monte ore dei permessi sindacali di spettanza delle organizzazioni sindacali rappresentative e della RSU nei luoghi di lavoro".

La Guida, riferita al personale dei comparti di contrattazione, tiene conto della disciplina contenuta nel CCNQ del 17 ottobre 2013. Essa si propone quale strumento di ausilio alle amministrazioni ai fini di una corretta ed agevole determinazione dei contingenti di permessi retribuiti da attribuire a ciascuna organizzazione sindacale rappresentativa ed alla RSU.

IN ALLEGATO A PARTE - ARAN Permessi sindacali - Guida operativa (documento 074)

DA FRANCO ABRUZZO - PRESIDENTE UNPIT

Dai cittadini non più giovani "una proposta scandalosa" a Matteo Renzi (firmata Silvana Biasutti). "Caro Matteo Renzi, mi par di capire - da ciò che leggo sui giornali - che Lei e la sua squadra, ora al governo di questo paese, pensiate alle persone anziane, ai "vecchi" insomma, esclusivamente come ai "pensionati"...., ci guardi da un'angolazione diversa: noi siamo una risorsa e se Lei prova a pensarci in questo modo, sono certa che potrebbe nascere qualcosa di interessante e innovativo, soprattutto qualcosa di utile per tutto il paese. Tra noi ci sono professionisti, artigiani, operai specializzati e artisti, manager e ricercatori, scienziati, dirigenti d'azienda, giornalisti... tante categorie, tante esperienze e tra loro persone che dedicherebbero, con passione e serietà, parte della loro energia a restituire alla comunità dei cittadini la conoscenza e l'esperienza che sono indispensabili al paese per andare avanti".

TESTO IN <http://www.francoabruzzo.it/document.asp?DID=14310>

CO.CO.CO. e PENSIONI

Il lavoratore a progetto ha diritto alla pensione anche se il committente non gli ha versato i contributi. Lo ha stabilito il tribunale di Bergamo (sentenza 941/2013) estendendo a co.co.pro. e co.co.co (ma non ai professionisti senza cassa) il cosiddetto -principio di automaticità- finora valido solo per i lavoratori dipendenti (art.2116 cc.) esprimendo un principio di ordine generale nell'ambito del sistema previdenziale sociale.

SPENDING REVIEW NELLA P.A. - IL MINISTRO MADIA DICE....

Svecchiamento nella P.A. la differenza stipendio/pensione di tre dirigenti anziani paga l'assunzione di un giovane ... la manovra è a costo zero

ATTENZIONE! anche se apparentemente questa rottamazione è a costo zero, come al solito si risparmia nell'ambito aziendale per caricare la previdenza...non ci si lamenti poi che le casse previdenziali vanno in rosso!

SICUREZZA LAVORO - DATI SANITARI AL 30 APRILE

E' stato prorogato al 30 aprile il termine ultimo per l'invio dei dati sanitari rilevanti per la sicurezza lavoro via web col portale Inail.

Dopo la fase sperimentale del 2012 la comunicazione dei dati sanitari è entrata a regime con riferimento ai dati 2013 il cui termine del 31 marzo è stato prorogato al 30 aprile.

Per la mancata trasmissione annuale per via telematica delle informazioni da parte del medico competente è prevista una sanzione amministrativa da 1.096 a 4.384 euro.

PENSIONATI - RECUPERO DELL'ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

E' stato rideterminato l'importo dell'assegno nucleo familiare spettante ai pensionati della P.A. per il periodo 1 luglio 2012 - 30 giugno 2013, sulla base dei redditi da pensione e di diversa natura relativi all'anno 2011.

Dopo verifica, le eventuali eccedenze verranno recuperate col rateo di giugno.

IN ALLEGATO A PARTE - INPS Messaggio n. 3722 dell'1.04.2014 (documento 075)

Allegato 1 (documento 076)

Allegato 2 (documento 077)

AMMISSIONE AI CORSI DI LAUREA

Sulla G.U. numero 76 del 1 aprile 2014 sono stati pubblicati i decreti ministeriali sulle prove per l'ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale per Medicina e Chirurgia, Veterinaria, Odontoiatria.

9983 posti per Medicina, 949 per Odontoiatria, 774 per Veterinaria: 60 quesiti in 100 minuti.

Calendario: prove previste per Medicina e Odontoiatria l'8 aprile; il 9 aprile per veterinaria. I risultati verranno pubblicati il 22 aprile per Medicina e Odontoiatria; il 23 aprile per Veterinaria.

Una prima graduatoria a di merito verrà resa nota il 12 maggio e il termine ultimo per la chiusura della graduatoria di ammissione il 1 ottobre.

Se da un lato l'anticipo ai quiz può far guadagnare un anno di accesso all'Università, dall'altro lato va ad incidere però sulla preparazione all'esame di maturità ...

LAVORATRICE MADRE MEDICO - TUTELA DELLA MATERNITA' e PATERNITA'



Dato il continuo interesse sulle normative di tutela della maternità e paternità, anche quest'anno è stato aggiornato il cd con l'ottava edizione contenente le recenti sentenze della Corte Costituzionale e della Corte di Giustizia Europea, nonché le ultime circolari interpretative dell'INPS e dell'Ispettorato del Lavoro.

I medici possono richiederne gratuitamente una copia alla Direzione Generale dell'Enpam al numero telefonico 06 48294226 o all'indirizzo e-mail c.sebastiani@enpam.it